

Provincia di Novara

Avviso di gara esperita (Art. 20 della legge 52/1990)
- Servizio di sgombrò neve ed insabbiatura per il triennio 1999/2002 lungo le strade provinciali del gruppo N. 3

Importo a base di gara: L. 450.000.000
 Gara espletata il 27.9.1999
 Ditte partecipanti: n. 1 (Ferraris S.r.l. di Invorio (NO))
 Ditta aggiudicataria: Ferraris S.r.l. di Invorio (NO)
 Ribasso: 0.01%
 Sistema di aggiudicazione adottato: asta pubblica.

Il Dirigente di Settore
 Maria Rosaria Colella

43

Provincia di Novara

Avviso di gara esperita (Art. 20 della legge 55/1990)
- Appalto n. 54/99. Servizio di sgombrò neve ed insabbiatura, per il triennio 1999/2002 lungo le strade provinciali del gruppo n. 5

Importo a base di gara: L. 660.000.000
 Gara espletata il 27.9.1999
 Ditte partecipanti: n. 1 (Cusiana Costruzioni S.r.l. di Miasino (NO))
 Ditta aggiudicataria: Cusiana Costruzioni S.r.l. di Miasino
 Ribasso: 0.1%
 Sistema di aggiudicazione adottato: asta pubblica.

Il Dirigente di Settore
 Maria Rosaria Colella

44

Provincia di Novara

Avviso di gara esperita (Art. 20 della legge 55/1990)
- Appalto n. 74/99. Servizio di sgombrò neve ed insabbiatura, per la stazione invernale 1999/2000 lungo le strade provinciali del gruppo n. 4

Importo a base di gara: L. 220.000.000
 Gara espletata il 26.10.1999
 Ditte partecipanti: n. 1 (Cave di Corconio S.r.l. di Orta San Giulio (NO))
 Ditta aggiudicataria: Cave di Corconio S.r.l. di Orta San Giulio
 Ribasso: 0.10%
 Sistema di aggiudicazione adottato: asta pubblica.

Il Dirigente di Settore
 Maria Rosaria Colella

45

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Torino

Accordo di programma, ai sensi dell'art. 27 Legge 142/90, così come modificato dalla Legge 127 del 15.5.1997, tra Comune di Torino, Regione Piemonte Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista e Università di Torino, per la realizzazione di un parcheggio multipiano interno all'Ospedale Molinette

(omissis)

tra

la Città di Torino, rappresentata dal prof. Valentino Castellani, nato a Varmo (Udine) il 19.3.1940 in qualità di Sindaco della Città di Torino, domiciliato per la carica in p.zza Palazzo di Città n. 1, Torino;

e

la Regione Piemonte, rappresentata dall'on. Enzo Ghigo, nato a Torino il 24.2.1953 in qualità di Presidente della Regione, domiciliato per la carica in p.zza Castello n. 165, Torino

e

L'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista, rappresentata dal dott. Luigi Odasso, nato a Nizza Monferrato (AT) il 15.4.1949 in qualità di Direttore dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista domiciliato per la carica in c.so Bramante n. 88, Torino

e

L'Università di Torino, rappresentata dal dott. Rinaldo Bertolino, nato a Torino il 19.5.1940, in qualità di Rettore dell'Università di Torino, domiciliato per la carica in Via Verdi n. 8 - Torino

si conviene e stipula che

ai sensi dell'art. 27, 4° comma della legge 142/90, così come modificato dalla Legge 127 del 15.5.1997, è condiviso all'unanimità dal Sindaco della Città di Torino prof. Valentino Castellani, dal Presidente della Regione on. Enzo Ghigo, dal Direttore dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista dott. Luigi Odasso e dal Rettore dell'Università di Torino dott. Rinaldo Bertolino il contenuto del presente accordo di programma, unitamente alle premesse che ne sono parte integrante e sostanziale ed agli atti amministrativi e progettuali allegati.

Nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti l'intesa, si realizzi un parcheggio multipiano nel territorio comunale della Città di Torino, all'interno dell'area ospedaliera S. Giovanni Battista; l'opera in progetto consta di quattro piani fuori terra e due interrati: il primo ed il secondo interrato, il piano terra e parte del primo piano sono adibiti a parcheggio pubblico a rotazione per gli utenti, mentre la restante parte del primo, il secondo, il terzo ed il quarto piano fuori terra sono destinati all'Azienda Ospedaliera/Università. La ripartizione dei posti previsti per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino e l'Università di Torino verrà regolata attraverso un apposito accordo tra le

parti da stipularsi successivamente alla firma del presente accordo.

La deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto definitivo/esecutivo, trattandosi di opera pubblica, avrà i medesimi effetti della concessione edilizia ai sensi dell'art. 2, comma 6 della L. 662/96. Al progetto definitivo/esecutivo verrà allegata pertanto la relazione di un progettista abilitato che attesta la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché l'esistenza dei nulla osta di conformità alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesistiche.

Il costo effettivo dell'opera, attualmente previsto in L. 21.300.000.000, venga sostenuto dagli Enti in ragione della destinazione d'uso e della proprietà del manufatto. Il costo totale è comprensivo degli oneri derivanti dall'applicazione del D.L. 494/96 sulla sicurezza.

L'area su cui sorgerà il parcheggio sarà in proprietà tra l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista, l'Università e la Città di Torino; il valore della stessa è stato fissato in L. 2.880.000.000 (= L/mq 450.000 X 6.400 mq). Tale valore verrà ripartito tra la Città di Torino, l'Azienda Ospedaliera e l'Università, proporzionalmente ai costi consuntivi di appalto comprensivi di tutti gli oneri accessori, riferiti alle proprietà che resteranno in capo ai due enti (parcheggio a rotazione per la Città di Torino e parcheggio riservato all'ospedale per l'Azienda Ospedaliera e l'Università).

A titolo esemplificativo si riporta in allegato uno schema di ripartizione basato sui costi di budget:

Il costo totale del parcheggio, pari a L. 21.300.000.000, è così suddiviso tra i 2 enti in base ai posti auto spettanti a ciascun ente:

558/930 = 60%. Città di Torino

372/930 = 40%. Az. Ospedaliera ed Università

L. 21.300.000.000 x 60%. = L. 12.780.000.000 Città di Torino

L. 21.300.000.000 x 40% = L. 8.520.000.000 Az. Osp. e Università

Il costo dell'area verrà ripartito secondo le seguenti percentuali:

L. 2.880.000.000 x 60% = L. 1.728.000.000 Città di Torino

L. 2.880.000.000 x 40% = L. 1.152.000.000 Azienda Osp. ed Università

La Città di Torino fruirà, per i posti auto a rotazione, del contributo erogato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge 122/89, pari a L. 14.500.000 per ogni posto auto fuori terra e L. 20.000.000 per ogni posto auto interrato.

La Città di Torino coprirà l'ulteriore onere derivante dalla realizzazione dei posti auto a rotazione utilizzando gli utili pregressi della sosta a pagamento, così come previsto dal contratto di servizio sulla sosta a pagamento, stipulato con l'ATM in data 29/9/99 e acquisirà dall'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista e dall'Università la propria quota parte dell'area su cui sorgerà il manufatto.

Il costo per la realizzazione dell'eliperficie sarà a totale carico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista.

Il progetto preliminare in variante ha verificato la compatibilità tra la struttura a parcheggio e la futura piastra per elicotteri.

L'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista, si farà carico del costo dei posti auto fissi dal quale verrà scomputato il valore della quota parte di area che sarà acquisita dalla Città di Torino.

La ripartizione dei finanziamenti può essere schematizzata nella seguente tabella:

ENTE FINANZIATORE COSTO Regione/legge 122/89 contributo L. 122/89 = $NR \times C122 = (170+156) \times 20.000.000 + 232 \times 14.500.000 =$ L. 9.884.000.000 Città di Torino con fondi gestione sosta a pagamento costo residuo posti auto a rotazione = $NR \times P / N_{tot} - C122 = 60\%$ di 21.300.000.000 - 9.884.000.000 = L. 2.896.000.000 quota parte dell'area acquisita dalla città di Torino = Varea = 60% di 2.880.000.000 = L. 1.728.000.000 Regione/ospedale costo residuo posti fissi = $NF \times P / N_{tot} - Varea = 40\%$ di 21.300.000.000 - 1.728.000.000 = L. 6.792.000.000 Totale L. 21.300.000.000 dove:

NR = numero dei posti a rotazione

C122 = contributo ex legge 122/89:

14.500.000 per posti auto a rotazione fuori terra

20.000.000 per posti auto a rotazione interrati

NF = numero dei posti previsti per gli addetti delle Molinette

P = costo totale del parcheggio

Ntot = numero dei posti totali

Varea = valore della parte di area che dovrà essere acquisita dalla Città di Torino.

I valori di costo e gli oneri a carico dei due Enti (Città di Torino e Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista) proprietari siano definiti e verificati sui dati a consuntivo dedotti dalla contabilizzazione dei lavori e dagli oneri accessori confermati dal collaudo definitivo.

Il soggetto attuatore dell'opera è il Comune di Torino che ha individuato, con deliberazione del 12/1/98 (mecc. N9709510/39), l'Azienda Torinese Mobilità suo ente strumentale, quale soggetto preposto alla redazione del progetto esecutivo, nonché della gestione del parcheggio a rotazione.

La gestione dell'immobile sarà di tipo condominiale e le modalità saranno fissate in apposito regolamento, da redigersi a cura dei due enti proprietari prima dell'entrata in funzione del parcheggio. Potrà essere stipulata un'apposita convenzione tra l'Azienda Torinese Mobilità e l'Azienda Ospedaliera stessa per il controllo del sistema di automazione e di tutti gli impianti. Saranno approfonditi nel Regolamento anche gli aspetti legati ai costi relativi alla manutenzione del manufatto, alla gestione logistica dei percorsi pedonali degli utenti del parcheggio al di fuori del manufatto, alla gestione dell'eliperficie e dei relativi impianti, alla movimentazione veicolare degli addetti all'esterno del manufatto per accedere e uscire dal parcheggio, alla manutenzione del sedime sovrastante il sottopassaggio pedonale e veicolare, alla manutenzione delle essenze arboree del filare esistente, al fine di non ostacolare il servizio di elisoccorso.

Il finanziamento per la realizzazione dei posti auto previsti per l'Azienda Ospedaliera ammontante presuntivamente a L. 6.792.000.000, salvo verifica a collaudo effettuato, verrà erogato direttamente all'Azienda Torinese Mobilità prima del trasferimento in proprietà dei posti auto spettanti all'Azienda Ospedaliera stessa.

Il Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma, previsto dall'art. 27, 6° comma, Legge 142/90, sarà presieduto dal Sindaco della Città di Torino e composto da rappresentanti degli Enti interessati; al fine di consentirne la funzionalità operativa il Collegio sarà integrato da funzionari degli Enti firmatari e dal responsabile del procedimento con funzioni di coordinamento. L'individua-

zione e la nomina di tali rappresentanti sarà definita nel provvedimento col quale il sindaco approverà il presente Accordo di Programma. Le funzioni del Collegio di Vigilanza, come concordemente stabilito dai soggetti firmatari del presente Accordo di Programma, consistono nel vigilare sulla corretta esecuzione dei contenuti dell'accordo medesimo; il Collegio può altresì disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti ed informazioni, nonché sopralluoghi ed accertamenti, presso i soggetti stipulanti l'accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge, in caso d'inerzia o di ritardo da parte dei soggetti attuatori o dei soggetti firmatari del presente accordo di programma, ovvero concedere proroghe su accertate motivazioni. Il responsabile del Procedimento, nell'ambito delle funzioni di coordinamento di cui sopra, redigerà semestralmente una relazione illustrativa sullo stato di attuazione dell'accordo, inoltrandola al Collegio.

Le eventuali controversie, che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo di programma, saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio Arbitrale, composto da una selezione di arbitri, uno dei quali con funzione di presidente, designati dalle parti in causa. Il Collegio Arbitrale deciderà secondo diritto sulle questioni sottoposte al suo esame.

Le eventuali variazioni o modifiche in corso d'opera dovranno essere sottoposte alla valutazione della Collegio di Vigilanza se contenute nell'importo dell'eventuale ribasso d'asta. In caso contrario la variante va sottoposta alla valutazione della Conferenza di verifica prevista dal comma 3° art. 27 L. 142/90, stipulando una successiva appendice all'accordo di programma. Nel caso di eventuali varianti edilizie al progetto, ove le variazioni non presuppongano modifiche dei contenuti dell'accordo di programma il Collegio di Vigilanza propone l'assenso al promotore dell'accordo, il quale, con proprio provvedimento, adotta le modifiche necessarie.

Il prof. Valentino Castellani Sindaco della Città di Torino, in rappresentanza della stessa, aderisce al contenuto dell'accordo di programma, così come specificato ai punti precedenti, e si impegna ad assumere i seguenti oneri:

redigere nel rispetto del cronoprogramma il progetto definitivo, di cui si acquisirà il parere attraverso una conferenza di servizi;

conferire all'Azienda Torinese Mobilità il diritto di superficie per la realizzazione dell'opera, secondo quanto stabilito dal contratto di servizio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 25/5/99 (mecc. 99/03859/06) e stipulato con atto del 29/9/99;

eseguire le necessarie indagini geotecniche;

redigere il progetto esecutivo;

indire ed espletare la gara di appalto;

eseguire i lavori;

gestire il parcheggio pubblico a rotazione;

rispettare l'allegato cronoprogramma dei lavori;

eseguire il frazionamento dell'area e sostenere le spese per la stipula dell'atto di acquisizione della stessa;

consentire all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di realizzare le opere di completamento

inerenti l'elisupeficie, i relativi locali di servizio ed i collegamenti verticali.

L'on. Enzo Ghigo Presidente della Regione Piemonte, in rappresentanza della stessa, aderisce al contenuto dell'accordo di programma, così come specificato ai punti precedenti, e si impegna ad assumere i seguenti oneri:

erogare i finanziamenti ex lege 122/89 e 52/96 (modalità di erogazione);

espletare le procedure che permettano il finanziamento finalizzato alla realizzazione dell'opera previsto dall'art. 20 Legge 67/88, vigilandone pertanto il relativo impiego da parte dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista;

autorizzare l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista a cedere alla Città di Torino in comproprietà l'area sulla quale verrà realizzata l'opera in oggetto, previo il regolare espletamento da parte dell'Azienda stessa di tutte le procedure previste.

Il dott. Luigi Odasso, Direttore dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista, in rappresentanza della stessa, aderisce al contenuto dell'accordo di programma, così come specificato ai punti precedenti, e si impegna ad assumere i seguenti oneri:

cedere in comproprietà l'area alla Città di Torino;

erogare il finanziamento residuo all'Azienda Torinese Mobilità, in ragione dei posti auto acquisiti;

rendere disponibile l'area esterna al manufatto parcheggio per l'installazione del cantiere e per la movimentazione dei veicoli del cantiere stesso;

consentire l'abbattimento del muro di cinta e del fabbricato che interferisce con la costruzione del parcheggio;

concedere alla Città di Torino una servitù di passaggio sul sedime dell'area dove verrà realizzato il sottopasso pedonale e veicolare; la servitù verrà costituita contestualmente al frazionamento della proprietà del manufatto;

concedere agli utenti del parcheggio a rotazione il passaggio nell'area esterna al manufatto per accedere alla struttura ospedaliera;

completare la struttura realizzando l'elisupeficie, i relativi locali di servizio ed i collegamenti verticali.

Il prof. Rinaldo Bertolino, Rettore dell'Università di Torino, in rappresentanza della stessa, aderisce al contenuto dell'accordo di programma, così come specificato ai punti precedenti, e si impegna ad assumere i seguenti oneri:

cedere in comproprietà l'area alla Città di Torino;

per il Sindaco della Città di Torino
Prof. Valentino Castellani
L'Ass. al Territorio ed alla Mobilità
Prof. Franco Corsico

Il Rettore dell'Università di Torino
Prof. Rinaldo Bertolino

per il Presidente della Regione Piemonte
on. Enzo Ghigo
L'Ass. ai Trasporti, Viabilità e Comun.
Dott. William Casoni

Il Direttore Generale
dell'Ospedale S. Giovanni Battista
Luigi Odasso

Comune di Torino

Atto di approvazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 27 della L. 142/90 e successive modificazioni, finalizzato alla realizzazione di un parcheggio multipiano interno all'Ospedale Molinette, tra i seguenti soggetti: Comune di Torino - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista - Università di Torino

Il Sindaco

vista la deliberazione della Giunta Comunale del 5.9.1989 (mecc. n. 8910983/06), ratificata dal Consiglio Comunale in data 21.4.1990, di approvazione del Programma Urbano dei Parcheggi (P.U.P.) ai sensi dell'art. 6 L. 122/89 e le successive modificazioni e integrazioni;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 21.03.1990 che inseriva nel P.U.P. il nuovo parcheggio multipiano "Bramante-Molinette";

vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 10.3.1997 (mecc. n. 9701006/06) che inseriva il nuovo parcheggio "Molinette" nella variante al vigente P.U.P., sostituendo il parcheggio "Bramante-Molinette";

visto il protocollo d'intesa siglato in data 17.2.1997 dal Sindaco della Città di Torino prof. Valentino Castellani, dal Presidente della Giunta Regionale on. Enzo Ghigo e dal Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista dott. Gianfranco Carnevali;

viste le deliberazioni del Consiglio Comunale del 12/1/98 (mecc. N. 9709510/39) e del 5/10/99 (mecc. N. 9908117/06) di approvazione del progetto preliminare del parcheggio e della successiva variante;

visto l'articolo 27 della L. 142/90 e successive modificazioni, recante disciplina degli accordi di programma;

visto il testo dell'accordo di programma in oggetto, sottoscritto dai soggetti interessati in data 17/12/99;

approva

ai sensi dell'art. 27 Legge 142/90, così come modificato dalla Legge 127 del 15.5.1997, l'Accordo di Programma tra Comune di Torino, Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista e Università di Torino, finalizzato alla realizzazione di un parcheggio multipiano interno all'Ospedale Molinette, che si allega per far parte integrante del presente atto;

il presente Accordo di Programma non costituisce variante agli strumenti urbanistici;

i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma in oggetto si impegnano, ciascuno per le parti di propria competenza, a realizzare quanto previsto espressamente nel testo dell'accordo stesso, allegato al presente atto per costituirne parte integrante;

ai sensi dell'accordo di programma è istituito un Collegio di Vigilanza composto dai rappresentanti degli Enti che partecipano all'accordo e quindi dall'Assessore al Territorio ed alla Mobilità Prof. Franco Corsico per il Sindaco della Città di Torino Prof. Valentino Castellani, dal Presidente della Regione Piemonte on. Enzo Ghigo, dal Direttore Generale dell'Ospedale S. Giovanni Battista dott. Luigi Odasso e dal Rettore dell'Università di Torino prof.

Rinaldo Bertolino, con compiti di coordinamento, controllo e garanzia sull'attuazione dell'accordo.

Al fine di assicurare le funzioni di coordinamento, controllo e garanzia, il Collegio si avvale di un gruppo di lavoro cui partecipano funzionari degli Enti firmatari, indicati dagli Enti medesimi, la cui responsabilità è affidata all'ing. Roberto Bertasio, responsabile del procedimento;

qualora dalle attività di verifica e controllo emergano ritardi o inadempimenti rispetto agli impegni assunti con l'accordo di programma, il Collegio di cui all'articolo precedente invita l'organo rappresentativo del partecipante (o dei partecipanti) al quale il ritardo o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.

In caso di ulteriore inottemperanza, il Sindaco stabilisce con proprio atto le modalità per il proseguimento dell'intervento, ovvero la sospensione dell'intervento medesimo, previa conforme decisione del Collegio.

Il Sindaco della Città di Torino
Valentino Castellani

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Camburzano (Biella)

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Progetto di sistemazione della strada detta della Vignola; Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della l.r. 14 dicembre 1998 n. 40

In data 17 Gennaio 2000 il Sig. Valtz Blin Roberto in qualità di rappresentante del Comune di Camburzano con sede in Camburzano, via C. Lampo n. 3 13891 Camburzano BI, ha depositato presso l'ufficio di deposito del Comune di Camburzano ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. 40/98, copia degli elaborati relativi al - progetto di sistemazione della strada detta della Vignola - allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Comune di Camburzano, presso l'ufficio tecnico, prot. di ricevimento n. 171 in data 17 Gennaio 2000 ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'ufficio di deposito per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato, con l'orario seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 10.00, il sabato dalle ore 09.30 alle ore 10.30 la domenica dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Auto-

rità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il tecnico responsabile del servizio, Geom. Romagnolli Massimo, telefono 015-590005, numero di fax 015-2593339.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio
Massimo Romagnolli

Regione Piemonte - Direzione Industria

Avvio di procedimento e Avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Progetto di coltivazione di cava in località Cascina Garaita Soprana del Comune di Genola (CN) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 23 dicembre 1999 la Ditta O.M.G. di Oberto Luciano e C. S.n.c. con sede in Regione Ponte Tanaro del Comune di Verduno (CN) ha depositato, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 lettera a) della L.R. n. 40/1998, presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo 17 - 10123 Torino, copia degli elaborati relativi al progetto di coltivazione di cava in località Cascina Garaita Soprana del Comune di Genola (CN), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale Prot. n. 22453 del 23 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per 45 (quarantacinque) giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro 150 (centocinquanta) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dott. Luigi Vigliero - tel. 011/432.25.89 - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva; il funzionario al quale rivolgersi

per informazioni sullo stato della pratica è il Sig. Giosuè Imprudente del medesimo Settore.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile della Direzione Industria
Vito Valsania

Comunicato della Direzione Trasporti della Regione Piemonte

Progetto "Alta Capacità Milano-Genova. Terzo valico. Genova-Arquata Scrivia-Novi Ligure" pag. 153

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Biella

Avviso di modifica dello Statuto comunale

Il Sindaco

avvisa

Che con deliberazione C.C. n. 192 del 24.11.1999, esecutiva, l'art. 49 del vigente Statuto Comunale è stato così riformulato:

Comma 1 e comma 2: invariati

Comma 3: "nel caso di scioglimento anticipato di un Consiglio Circostrizionale o di elezioni dichiarate nulle, le funzioni ad esso attribuite tornano ad essere esercitate dai competenti organi comunali fino alle nuove elezioni del Consiglio Circostrizionale, che si terranno nel turno annuale ordinario previsto dalla legge per l'elezione dei Consigli comunali e provinciali oppure anche al di fuori del turno annuale ordinario al solo scopo di abbinarle, ove sia possibile, ad altre elezioni o consultazioni popolari".

Comma 4: "le disposizioni previste nel precedente comma non si applicano, e quindi le nuove elezioni del Consiglio Circostrizionale si svolgeranno contemporaneamente alla prima elezione del Consiglio Comunale, se lo scioglimento o la cessazione anticipata del Consiglio Circostrizionale si verificano nei due anni che precedono quello in cui scade il mandato del Consiglio Comunale".

Biella, 11 gennaio 2000

Il Sindaco
Gianluca Susta

1

ALTRI ANNUNCI

2ª Commissione Provinciale per l'Assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (L.R. 46/95) c/o ATC - Novara

Avviso di graduatoria provvisoria relativa ad alloggi E.R.P. in Cameri

La 2ª Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara, in via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi E.R.P. in Cameri.

Contro detta graduatoria è possibile presentare ricorso entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cameri.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 27 dicembre 1999

Il Presidente della Commissione
Roberto Fava

1

2ª Commissione Provinciale per l'Assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (L.R. 46/95) c/o ATC - Novara

Avviso di graduatoria provvisoria relativa ad alloggi E.R.P. in Quarna Sopra

La 2ª Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara, in via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi E.R.P. in Quarna Sopra.

Contro detta graduatoria è possibile presentare ricorso entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Quarna Sopra.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 27 dicembre 1999

Il Presidente della Commissione
Roberto Fava

2

2ª Commissione Provinciale per l'Assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (L.R. 46/95) c/o ATC - Novara

Avviso di graduatoria provvisoria relativa ad alloggi E.R.P. in Calasca Castiglione

La 2ª Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara, in via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi E.R.P. in Calasca Castiglione.

Contro detta graduatoria è possibile presentare ricorso entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Calasca Castiglione.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 28 dicembre 1999

Il Presidente della Commissione
Roberto Fava

3

Comune di Alessandria

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 6 dicembre 1999 - Riapprovazione confermativa Piano di Recupero n. 57 - Corso Virginia Marini nn. 18, 20, 22

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di riapprovare il Piano di Recupero n. 57, ubicato in C.si Virginia Marini nn. 18-20-22, di proprietà di Balossino Maria Luisa e Garbellotto Gian Mario, la cui area di intervento, censita al NCEU foglio 2681C mappali 1571 - 1572 - 1573 - 1712, ricopre una superficie complessiva di mq. 630 destinata al PRGC '90 ad "Area centrale", area residenziale della città di 1ª classe (con le modalità e i tipi di interventi previsti per la categoria "N") e dal PRGC '73 ad area residenziale compresa nell'unità n. 1 del "Centro Storico".

La riapprovazione è subordinata all'osservanza delle condizioni espresse dal Settore Gestione Beni Ambientali della Regione nella seduta del 22.9.1999.

(omissis)

Il Sindaco
Francesca Calvo

4

Comune di Alessandria

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 6 dicembre 1999 - Riapprovazione confermativa Piano di Recupero n. 29 (I variante) via Lumelli n. 13 e Piano di Recupero n. 56 via Palestro

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

di riapprovare, ai sensi del 4 comma dell'art. 30 della legge 5.8.1978 n. 457, quale conferma della deliberazione C.C. n. 72/1139/79486 dell'11 novembre 1997, citata in premessa;

1) il progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa n. 29 (1ª variante) predisposto dall'Arch. Roberto Carpani e presentato dalla Soc. Fabbrica Luigi Boveri S.r.l., riguardante l'area sita in via Lumelli n. 13, censita al NCEU foglio 268/c mappali

1523, 1524, 1525, 1526, 1535, 1536, 1537, 1538, 1539 per un totale di mq. 1454

2) il progetto di Piano di Recupero di libera iniziativa n. 56 predisposto dall'Arch. Roberto Carpani e presentato dal Soc. Sivim S.r.l. riguardante l'area sita in via Palestro n. 2, censita al NCEU foglio 268/c mappali 1540, 1541, 1543, 3768, 3769 per un totale di mq. 1563,35.

Il Sindaco
Francesca Calvo

5

Comune di Alessandria

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 6 dicembre 1999 - Piano Esecutivo Convenzionato "Unità n. 11 Oliva" via Galilei, via Ardigò, via Palermo e via Pacinotti

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare il progetto di Piano Esecutivo Convenzionato e la relativa convenzione, allegati, presentato dall'Immobiliare Galilei S.r.l., riguardante l'area compresa tra via Galilei, via Ardigò, via Palermo e via Pacinotti, censita al N.C.E.U. di Alessandria al Foglio 118 Mappale 257, denominata "Unità 11 - Oliva".

(omissis)

Il Sindaco
Francesca Calvo

6

Comune di Baceno (Verbano Cusio Ossola)

Avviso di deposito del progetto di variante sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco

Vista la L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Circolare del P.R.G.C. del 18 luglio 1989 n. 16/URE

rende noto

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 9.12.1999 è stata posta rettifica alla descrizione degli elaborati del progetto definitivo di variante sostanziale al P.R.G.C.;

- Copia della suddetta deliberazione e copia di tutti gli atti relativi alla Variante verranno depositati a libera visione del pubblico dalle ore 9.00 alle ore 12.00 per 30 gg. consecutivi (compreso i festivi) e precisamente dal 27.1.2000 al 26.2.2000 presso l'Ufficio Tecnico Comunale in Via Roma n. 56:

- Chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione nei giorni succitati;

- Trattandosi di pubblicità "per notizie" non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.

Baceno, 13 gennaio 2000

Il Sindaco
Stefano Costa

7

Comune di Borgomanero (Novara) - Divisione Tecnica - Sezione Urbanistica

Bando di concorso n. 9 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. resosi disponibili tra gli alloggi di proprietà comunale recuperati con finanziamenti regionali in regime di edilizia agevolata

Il Sindaco

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 9.8.1999;

Visto il "Regolamento per l'esecuzione dei programmi costruttivi di nuove costruzioni e di recupero in regime di edilizia agevolata-convenzionata" (promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.6.1994);

rende noto

Che è stata pubblicata la Graduatoria Provvisoria relativa al Bando di Concorso n. 9 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. resosi disponibili tra gli alloggi di proprietà comunale recuperati con finanziamenti regionali in regime di edilizia agevolata.

Borgomanero, 11 gennaio 2000

Il Sindaco
Pierluigi Pastore

8

Comune di Cumiana (Torino)

Estratto avviso di asta pubblica per l'alienazione di terreno in Località Braida del Comune di Cumiana

Il Responsabile del Servizio Tecnico

In esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 25.3.1995, esecutiva, alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30.11.1999 e alla propria precedente determinazione n. 785 del 29.12.1999,

rende noto

Che il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 14.00 in una sala del Palazzo Comunale avrà luogo una

Asta Pubblica

da esperirsi con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23.5.1924, n. 827 (a mezzo offerte segrete solo in aumento), da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

L'immobile oggetto della vendita è situato nel territorio del Comune di Cumiana ed è così composto:

* Appezamento di terreno identificato a catasto al Foglio 50, particella n. 86, partita Catastale n.

5182 di mq. 16831, (corrispondente alla superficie fondiaria) classificato seminativo arborato.

Il Terreno di cui sopra è situato in zona edificata prossima al centro abitato, in posizione soleggiata e ben esposta, confinante a Ovest con la S.da della Braida, a Sud con la S.da Provinciale Cumiana - Giaveno.

Prezzo a base d'asta dell'area: Lire 1.300.000.000 (Euro 671.393,968).

Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Scadenza presentazione offerte: ore 12.30 del 28.2.2000.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Il Responsabile Servizio Tecnico
Domenico Maletto

9

Comune di Envie (Cuneo)

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 20 luglio 1999 - Strada denominata "via Castello" - Inserimento elenco strade vicinali - Determinazioni

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1 - Di classificare, per quanto di competenza, il tratto di via Castello, pari a mt. 260 di lunghezza e mt. 3 di larghezza, come strada vicinale di uso pubblico, evidenziato nella documentazione tecnica, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per i motivi espressi in premessa.

2 - Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del servizio tecnico per il successivo iter della pratica previsto dalla L.R. 86/96 e dal D.P.R. 495/92 e ss.mm.ii., nonchè per gli ulteriori atti necessari.

(omissis)

Il Presidente
Roberto Mellano

10

Comune di Foglizzo (Torino)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 126, del 29.10.1999, avente per oggetto: "Approvazione del piano di recupero di iniziativa privata presentato dal signor Fenoglio Luigi"

(omissis)

Il Consiglio Comunale

delibera

(omissis)

Di approvare, per quanto esposto nella premessa narrativa, il Piano di Recupero presentato dal Signor Fenoglio Luigi concernente la ristrutturazio-

ne dell'immobile di sua proprietà sito in Via Vittorio Emanuele n. 4, distinto a Catasto al Foglio VI, particella n. 233, ricadente in zona CS denominata "Centro Storico", del vigente P.R.G.C., approvato con D.G.R. n. 84-21226, del 10.12.1992, che si compone dei seguenti elaborati:

a. Tavola n. 1 - Estratti catastali, planimetria

b. Tavola n. 1 - Piante sezioni, prospetti, stato di fatto, progetti

c. Documentazione fotografica

d. Schema di convenzione

e. Relazione

f. Atto di proprietà

Foglizzo, 18 gennaio 2000

Il Tecnico Comunale
Luisella Cappello

11

Comune di Monasterolo di Savigliano (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 in data 14.12.1999 - "Piano Esecutivo Convenzionato SUE Villaggio S. Anna - Sig. Alasia Giovanni Battista - Adozione

Rende noto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 14.12.1999 è stato adottato il Piano Esecutivo Convenzionato presentato dal Sig. Alasia Giovanni Battista.

Esso è depositato, unitamente alla suddetta deliberazione, presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 25.1.2000.

Chiunque, nei 30 giorni successivi, può presentare al Comune, su carta legale, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Monasterolo di Savigliano, 25 gennaio 2000

Il Funzionario
Bruno Parizia

12

Comune di Montanaro (Torino)

Avviso d'asta per la vendita di appezzamenti di terreno. Le aste saranno tenute ai sensi dell'art. 73 lettera C del R.D. 827/1924

1° Lotto - C.T. P. 831 - Fg. 2 - N. 37 - L. 8.269.200

2° Lotto - C.T. P. 831 - Fg. 5 - N. 97 - L. 5.295.000

3° Lotto - C.T. P. 831 - Fg. 9 - N. 163 - L. 2.898.000

4° Lotto - C.T. P. 831 - Fg. 19 - N. 23 - L. 8.352.000

5° Lotto - C.T. P. 831 - Fg. 19 - N. 170 - L. 12.744.000

6° Lotto - C.T. P. 1489 - Fg. 3 - N. 263 - L. 10.407.800

7° Lotto - C.T. P. 1489 - Fg. 17 - N. 195 - L. 14.882.700

8° Lotto - C.T. P. 1489 - Fg. 26 - N. 51 - L. 35.680.050

9° Lotto - C.T. P. 1489 - Fg. 27 - N. 8 - L. 14.964.600

10° Lotto - C.T. P. 1489 - Fg. 31 - N. 139 - L. 2.824.500

11° Lotto - C.T. P. 1489 - Fg. 31 - N. 140 - L. 7.590.500

12° Lotto - C.T. P. 2497 - Fg. 27 - N. 181 - L. 3.924.000

13° Lotto - C.T. P. 2497 - Fg. 27 - N. 140 - L. 7.387.200

14° Lotto - C.T. P. 6446 - Fg. 30 - N. 106 - L. 2.381.700

15° Lotto - C.T. P. 6446 - Fg. 26 - N. 85 - L. 5.382.300

16° Lotto - C.T. P. 6446 - Fg. 26 - N. 232 - L. 20.270.800

Termine ricezione offerte: 25 Febbraio 2000

Gare in data 29 febbraio 2000 ore 9,00 - 9,10 - 9,20 - 9,30 - 9,40 - 9,50, 10,00 - 10,10 -, 10,20 - 10,30 - 10,40 -, 10,50 -, 11,00 -, 11,10 -11,20 - 11,30.

Sono ammesse esclusivamente offerte in aumento sul prezzo d'asta. L'offerta non può essere cumulativa di più lotti. Bando integrale ed informazioni presso l'U.T.C.

Montanaro, 18 gennaio 2000

Il Responsabile del Procedimento
Walter Dassetto

13

Comune di Pianezza (Torino)

Deliberazione C.C. n. 50 del 25/11/99 esecutiva il 10/12/99, Approvazione definitiva Piano Particolareggiato di Riordino della Zona Produttiva esistente "D1" del vigente P.R.G.C.

Comune di Pianezza - Provincia di Torino
P.za Leumann n. 1 - 10044 Pianezza
Tel. 011/967.00.00 - Fax 011/967.02.32

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Accogliere l'osservazione al Piano particolareggiato di riordino della zona industriale "D 1" adottato con deliberazione n. 26 in data 28/5/99 trasmessa al Comune di Pianezza nel periodo prescritto valevole dal 15.8.99 al 12.9.1999 che raccolta in apposito fascicolo, si allega alla presente per farne parte integrante.

2. Approvare facendola propria la controdeduzione alla osservazione citata al punto 1° redatta dai professionisti appositamente incaricati: Architetti Enrico Cellino, Ezio Ingaramo ed Alberto Omegna, e tutti con studio in Torino che raccolte in apposito fascicolo, che si allega alla presente per farne parte integrante.

3. Approvare, per i motivi in premessa citati, l'allegato progetto definitivo di Piano Particolareggiato di Riordino della Zona Industriale "D1" comprendente le modifiche normative a seguito dell'accoglimento di quanto evidenziato con l'osservazione e controdeduzione elencata in premessa, così come disposto, redatto e firmato dai professionisti, in esecuzione dell'incarico conferito, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

1. Estratto P.R.G.C. 1:2000
2. Opere di urbanizzazione esistenti ed in progetto - fognatura 1:1500
3. Opere di urbanizzazione esistenti ed in progetto - acquedotto 1:1500
4. Opere di urbanizzazione esistenti ed in progetto - illuminazione pubblica 1:1500
5. Viabilità stato di fatto e interventi in progetto 1:1500
6. Interventi in progetto (aree edificabili e servizi pubblici) 1:1500

7. Progetti di massima delle opere di urbanizzazione primaria 1:10/1:20

8. Norme tecniche di attuazione

9. Elenchi catastali delle proprietà oggetto di esproprio

10. Relazione e stima di massima dei costi

11. Controdeduzioni alle osservazioni

12. Planimetria del P.P. ridotta alla scala del P.R.G. 1:2000

Il Direttore di Settore
Gestione del Territorio
Lorenzo Porro

14

Comune di Rivoli (Torino)

Avviso - Bando Pubblico per l'assegnazione in diritto di superficie di area per edilizia residenziale pubblica in Rivoli - Via Monginevro

Il Dirigente dell'area Programmazione
e Sviluppo del Territorio

rende noto

che il Comune di Rivoli ha indetto un Bando Pubblico per l'assegnazione in diritto di superficie di area per edilizia residenziale pubblica in Rivoli - Via Monginevro.

Le domande dovranno essere presentate, nei termini e nei modi indicati nel bando, entro il 21/2/2000.

Per informazioni, per prendere visione del bando e dello schema di convenzione, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Rivoli - Via Orsiera n. 25 (tel. 011 9511790) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Rivoli, 20 gennaio 2000

Il Dirigente
Livio Mandrile

15

Comune di Torino

Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 9803167/08 del 1 giugno 1998 - Accertamento della proprietà di n. 19 strade acquisite per usucapione al demanio del Comune. Esecuzione della deliberazione mecc. 9605187/08. Classificazione provvedimenti

(omissis)

La Giunta comunale

(omissis)

propone al Consiglio comunale

1) di approvare, in attuazione del punto 4.1.1 della deliberazione (mecc. 9605187/08) citata in narrativa, l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione (art. 1158 Cod. Civ.) delle aree di sedime delle seguenti 19 strade già adibite all'uso pubblico da oltre venti anni rappresentate nei tratti colorati delle planimetrie alle-

gate, facenti parte integrante della presente deliberazione (all. 1 - 19 - nn. ___):

n.	denominazione	identificativi	catastali V.C.T. foglio numero	N.C.T. foglio numero
1	Via Lesegno	87	2p-str.pubbl.	1344 str. pubbl.
2	Via Paesana	80	str. pubbl.	1288 str. pubbl.
3	Via Prinotti	81	324 - 35 - 34	1288 str. pubbl.
4	Via Tibone 121	80-207-189 -	1421 str. pubbl. 211-214-215 (tutti parte)	
5	Via Monte Sei Busi	112	66-67-68 69-80 (t.p.)	1464 str. pubbl. 1478 str. pubbl.
6	Via Coni Zugna	112	80 parte	1464 str. pubbl.
7	Via Sapri	54	int. 115 101-115-86 57-46-60 (tutti parte)	1488 str. pubbl. 1489 str. pubbl.
8	Via Ciotta	83	178-180-182 184-186-188- 190-192-194- 196-198-200- 202-204-206- 208-224-224- 213-156-158- 160-162-164- 166-168-170- 171-173-175- 121-123-125- 128-130-132 214-215-217- 219-221-36 (tutti parte)	1388 str. pubbl.
9	Via Croce	83	157-15-161- 163-165-167- 169-172-174- 176-122-124- 126-127-129- 131-133-134- 216-21/-220- 222-135-136- 138-140-142- 144-146-148- 150-152-154- 112-115-117- 118-119-120- 104-106-37- 209-210-211- 68 (tutti p.)	1388 str. pubbl.
10	Via Lagnasco	94	103p.	1393 str. pubbl.
11	Via Ogliaro	85	151-152-155- 169 (tutti p.)	1394 str. pubbl.
12	Via Bergera	73	87 parte	1228 str. pubbl.
13	Via Castellino	73	87-546-540- 542-209 (t.p.)	1228 str. pubbl.
14	Via Postumia, 57 int.	76	638-566-565- 567-36-637-	1232 str. pubbl.

			558-550-660- 561-562-557- 563 (tutti p.)	
15	Via Servais (tra Cossa e Ferraris)	68	58-57-55 (tutti parte)	1162 str. pubbl.
16	Via Servais (tra Ferraris e Sacco Vanzetti)	68	55-56-42- 25-26-39- 38-7-6 (tutti parte)	1162 str. pubbl. 1164 str. pubbl.
17	Via Madonna de la Salette	74	475-476-371- 32-31 (t.p.)	1167 str. pubbl.
18	Via P. Cossa 115 int.	68	41-68 (tutti parte)	1166 str. pubbl. 1169 str. pubbl.
19	Via Ugolini	113	3 parte	1480 str. pubbl.

2) di formalizzare l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione delle aree di sedime indicate nel punto 1) del dispositivo, con atto pubblico unilaterale che verrà trascritto a cura dei competenti uffici alla Conservatoria;

3) di dare atto che le suddette aree sono già identificate a Catasto come "strade pubbliche", per cui non occorre effettuare alcuna operazione catastale;

4) di dare atto che, ai fini della classificazione delle strade qui contemplate, il presente provvedimento viene adottato in attuazione della delega accordata alle Province e ai Comuni con Legge Regionale 21 novembre 1996, n. 86.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione nell'Albo Pretorio, chiunque può presentare motivata opposizione avverso la deliberazione, redatta in bollo e trasmessa con lettera raccomandata A.R. al Comune di Torino - Servizio Centrale Patrimonio - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Sulle opposizioni decide in via definitiva il Consiglio Comunale.

Il presente provvedimento divenuto definitivo sarà trasmesso alla Regione per la pubblicazione nel B.U.R. ed avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione.

E' demandato agli Uffici competenti di inserire da tale data le vie sopra citate nell'elenco delle strade comunali e di svolgere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni.

5) gli interventi manutentivi necessari per eliminare le eventuali situazioni di pericolo già presenti o che dovessero in seguito manifestarsi sono attuati nell'ambito delle normali attività finanziate con i fondi della manutenzione ordinaria, le opere di sistemazione o comunque di maggiore importanza verranno realizzate in base a specifici programmi da finanziare con il loro inserimento nei piani di investimento;

6) di approvare, in attuazione del punto 4.1.2 della deliberazione (mecc. 9605187/08) citata in narrativa, con le modalità indicate in premessa, l'elenco generale delle vie da comunalizzare nel prevedibile arco di tempo di sei anni. Tale elenco generale fa parte integrante della presente deliberazione (all. 20 - n. _____);

7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta modificazioni urbanistiche ed edilizie

poichè le aree di cui si tratta sono già previste come strade dal Piano Regolatore Generale e come tali sono già materialmente realizzate;

8) di dare atto che, per quanto previsto nel punto 5) del dispositivo, saranno adottati separati provvedimenti da parte dei Settori competenti.

Il Consiglio comunale

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'aula, al momento della votazione, i Consiglieri: Alfonzi, Battuello, Bussola, Cantore, Chiavarino, Costa Raffaele, Dondona, Lodi, Lospinuso, Moretti, Patriarca e Viale.

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta con il seguente risultato:

Presenti 37

Si astengono i Consiglieri Borghezio e Molino

Astenuti 2

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari /

Il Segretario
Sbrana

Il Presidente
Marino

16

Comune di Torino

Deliberazione del Consiglio comunale mecc. n. 9910177/08 del 13 dicembre 1999 - Deliberazione (mecc. 9803167/08) ad oggetto: "Accertamento della proprietà di n. 19 strade acquisite per usucapione al demanio del comune. Esecuzione della deliberazione (mecc. 9605187/08). Classificazione provvedimenti". Opposizione decisione

(omissis)

La Giunta Comunale

(omissis)

propone al Consiglio Comunale

di approvare:

1) la decisione, per le motivazioni espresse in narrativa, in via definitiva ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1996 n. 86 di accoglimento dell'opposizione

presentata da un gruppo di cittadini, dei quali primo firmatario il Sig. Corrado Giuseppe avverso la deliberazione (mecc. 9803167/08) citata in narrativa;

2) la conseguente esclusione del passaggio privato Corso Rosselli 105/115 dell'elenco "allegato n. 20" della sopra citata deliberazione;

3) di dare atto che il presente provvedimento nonchè la deliberazione n. 157 del Consiglio Comunale del 1° giugno 1998 (mecc. 9803167/08) di cui in premessa in attuazione della L.R. 1996 n. 86, verranno trasmessi alla Regione per la pubblicazione nel B.U.R. ed avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Il Consiglio Comunale

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Dichiara di non partecipare al voto il Gruppo Lega Nord Piemont per l'indipendenza della Padania.

Risultano assenti dall'aula, al momento della votazione, i Consiglieri Bressan, Bussola, Chiavarino, Contu, Gabri, Ghiglia, Lodi, Lospinuso e Revelli.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Presenti 39

Si astengono i Consiglieri Cavallo, Molino e Ventriglia.

Astenuti 3

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari /

Il Segretario
Incandela

Il Presidente
Marino

17

Comune di Torino

Avviso

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 247 del Consiglio Comunale del 6 dicembre 1999 (mecc. n. 99-09054/09) con la quale è stata adottata la variante n. 20 al vigente P.R.G. riguardante l'immobile sito in via Giacomo Medici, 37-41.

Rende noto

che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del 7° comma dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 18/1/2000 al 16/2/2000, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 20 gennaio 2000.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, e cioè dal 1/2/2000 al 16/2/2000, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - via Milano, 1 - in ore d'ufficio dei giorni feriali).

Torino, 14 gennaio 2000

Il Dirigente Settore
Procedure Amm.ve Urbanistiche
Paola Virano

18

Comune di Torino

Avviso

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 245 del Consiglio Comunale del 6 dicembre 1999 (mecc. n. 99-09052/09) con la quale è stata adottata la variante n. 19 al vigente P.R.G. riguardante il progetto "04Quaglia" - Svincolo su strada Antica di Grugliasco e via Quarto dei Mille.

Rende noto

che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del 7° comma dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 18/1/2000 al 16/2/2000, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 26 gennaio 2000.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, e cioè dal 1/2/2000 al 16/2/2000, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - via Milano, 1 - in ore d'ufficio dei giorni feriali).

Torino, 14 gennaio 2000

Il Dirigente Settore
Procedure Amm.ve Urbanistiche
Paola Virano

19

Comune di Trinità (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 29.4.1999 avente per oggetto: "Assunzione a carico comunale di tratto della strada provinciale n. 214 Trinità-Salmour in Comune di Trinità"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di assumere a carico comunale, per le ragioni riportate in premessa, il tratto di strada S.P. n. 214 Trinità-Salmour, compreso tra le progressive km. 6+600 e km. 8+051, per una lunghezza di m 1.451, con i relativi reliquati stradali afferenti il precedente tracciato viario, ivi compresa la particella di cui al Foglio n. 18 n. 924 di are 1.12 (reliquato stradale) risultante dal frazionamento tipo 1851 approvato in data 4.5.1991.

20

Comune di Valenza (Alessandria)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 114. Approvazione di variante al Piano Particolareggiato della Zona Produttiva Orafa D2

L'anno millenovecentonovantanove addì ventinove del mese di novembre

(omissis)

Premesso:

- che il Comune di Valenza ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 26.11.1998, esecutiva ai sensi di legge, il Piano Particolareggiato relativo alla Zona Produttiva Orafa D/2 e contestuale variante al P.R.G.;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 21.7.1999, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad adottare una variante al Piano Particolareggiato della Zona Produttiva Orafa D/2;

- che detta variante al Piano Particolareggiato è stata depositata presso la Segreteria del Comune, pubblicata per estratto all'Albo Pretorio, per 30 giorni consecutivi (dal 10.9.1999 al 9.10.1999) e pubblicata mediante manifesti murali e sul quotidiano "La Stampa" (in data 10.9.1999);

- che nei 30 giorni successivi (dal 10.10.1999 al 8.11.1999), è giunta n. 1 osservazione, formulata dall'Ufficio Tecnico Comunale;

- Viste le controdeduzioni predisposte, che si allegano alla presente sotto la lettera A);

- Viste le modifiche introdotte a seguito dell'accoglimento dell'osservazione;

(omissis)

delibera

1) Di approvare le controdeduzioni all'osservazione pervenuta al progetto di variante al Piano Particolareggiato della Zona Produttiva Orafa D/2 e contenute nell'elaborato, allegato alla presente sotto la lettera A).

2) Di approvare la variante al Piano Particolareggiato della zona produttiva orafa D/2, composto dai seguenti elaborati (modificati a seguito delle controdeduzioni di cui all'elaborato A), che si allegano sotto la lettera B):

- Stralcio da planimetria generale di progetto;

- Stralcio da Relazione - Quadro Economico - tab. 2 Dati Quantitativi Piano Particolareggiato '98";

- Norme di Attuazione - Progetto di Variante.

3) Di affiggere all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, un avviso che attesti il deposito in continua visione, degli elaborati costituenti la presente variante al Piano Particolareggiato.

4) Di dare atto che la presente variante al Piano Particolareggiato assume efficacia con la pubblica-

zione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

(omissis)

Estratto conforme all'originale

Valenza, 29 dicembre 1999

Il Segretario Generale
Fabrizia Cassola

21

Comune di Villanova Monferrato (Alessandria)

Delibera di C.C. n. 53 del 28/11/1999

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare il regolamento edilizio allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale comprendente n. 67 articoli; n. 1 appendice all'art. 31 e n. 10 modelli allegati

2) di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore a partire dal gennaio 2000.

22

Comune di Vinovo (Torino)

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto di variante 2° aggiornamento al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della Legge Regionale 56/77, nel testo vigente e relativa all'incremento nei limiti del 3% della superficie complessiva delle aree individuate con la sigla "IPE" del vigente PRGC

Il Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della Legge Regionale 56/77, nel testo vigente;

rende noto

- che con deliberazione consiliare n. 67 del 12.10.1999, esecutiva il 2.11.1999, è stato adottato il progetto di variante 2° aggiornamento al vigente P.R.G.C., relativamente all'incremento nei limiti del 3% della superficie complessiva delle aree individuate con la sigla "IPE" del vigente PRGC, ai sensi del combinato disposto dai commi 4 e 7 dell'art. 17 della Legge Regionale 56/77, nel testo vigente;

- che copia della suddetta deliberazione consiliare e i relativi atti vengono, a norma del comma 7 dell'art. 17 della Legge Regionale 56/77, nel testo vigente, pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune e depositati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 26.1.2000 al 25.2.2000 con il seguente orario 9.00 - 12.00 di tutti i giorni;

- che durante tale periodo chiunque ha facoltà di consultare gli atti e prenderne visione;

- che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osserva-

zioni e proposte anche munite di supporti esplicativi.

Le osservazioni dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Vinovo che ne rilascerà ricevuta, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle 16,00.

Vinovo, 18 gennaio 2000

Il Responsabile del procedimento
Rosangela Ghione

23

Le Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.r.l. di Cernusco S. Naviglio - Via S. Francesco n. 3, come prescritto dalla deliberazione n. 126/99 del 26/8/99 dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas, comunica che per il Bacino Tariffario di Salussola relativo ai Comuni di -Borriana, Cavaglia, Cerrione, Dorzaro, Roppolo, Salussola, Sandigliano, Viverone (BI) - Albano V.se, Alice C.llo, Borgo d'Ale, Carisio, greggio, Olcenengo, Oldenico, Quinto V.se, F.ne Strella di S. Germano V.se Villarboit, (VC) - Piverone (TO), le tariffe di vendita del gas naturale con P.C.S. 9.200 Kcal/mc. distribuito a mezzo rete urbana, in seguito alle variazioni tariffarie intervenute nel corso dell'anno 1999:

EDIGAS - Cernusco S. Naviglio (Milano)

Tariffe Gas

data adeguamenti		T 1	T 2	T 3/a	T 3/b	T 3/d	T 4/a	T 4/b
1/1/99	L.m3	0,0	-7,1	-7,1	-7,1	-7,1	-7,1	-7,1
1/9/99	L.m3	21,9	21,9	21,9	21,9	21,9	21,9	21,9
1/11/99	L.m3	30,6	30,6	30,6	30,6	30,6	30,6	30,6
Totale	L.m3	52,5	45,4	45,4	45,4	45,4	45,4	45,4

pertanto, alla data del 31 dicembre 1999 hanno i seguenti valori:

Tariffa		31/12/98	variaz. 99	31/12/99
T1 Cott. cibi e produ. acqua calda	L.m3	558,5	52,5	611,0
T2 Risc. indi. con o senza uso promis.	L.m3	394,3	45,4	439,7
T3/a Altri usi - da 0 a 12.000 mc/anno	L.m3	383,2	45,4	428,6
T 3/b Altri usi oltre 12.000 mc/anno	L.m3	363,3	45,4	410,2
T 3/d Altri usi oltre 12.000 mc/anno	L.m3	363,3	45,4	374,8
T4/a industriali sino a 100.000 mc/a.	L.m3	357,0	45,4	402,4
T 4/b Industriali oltre 100.000 mc/a.	L.m3	329,4	45,4	374,8

le quote fisse restano invariate
Cernusco sul Naviglio, 12 gennaio 2000

Edigas Esercizio
Distribuzione Gas S.r.l.

24

munica che per il Comune di Tronzano V.se (VC), le tariffe di vendita del gas naturale con P.C.S. 9.200 Kcal/mc. distribuito a mezzo rete urbana, in seguito alle variazioni tariffarie intervenute nel corso dell'anno 1999:

EDIGAS - Cernusco S. Naviglio (Milano)

Tariffe gas

La Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.r.l. di Cernusco S. Naviglio - Via S. Francesco n. 3, come prescritto dalla deliberazione n. 126/99 del 26/8/99 dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas, co-

data adeguamenti		T 1	T 2	T 3/a	T 3/b		T 4/a	T 4/b
1/1/99	L.m3	0,0	-7,1	-7,1	-7,1	-7,1	-7,1	-
1/9/99	L.m3	21,9	21,9	21,9	21,9	21,9	21,9	
1/11/99	L.m3	30,6	30,6	30,6	30,6	30,6	30,6	
Totale	L.m3	52,5	45,4	45,4	45,4	45,4	45,4	

pertanto, alla data del 31 dicembre 1999 hanno i seguenti valori:

Tariffa		31/12/98	variaz. 99	31/12/99
T1 Cott. cibi e produ. acqua calda	L.m3	558,5	52,5	611,0
T2 Risc. indi. con o senza uso promis.	L.m3	387,2	45,4	432,6
T3/a Altri usi - da 0 a 12.000 mc/anno	L.m3	367,9	45,4	413,3
T 3/b Altri usi oltre 12.000 mc/anno	L.m3	363,3	45,4	408,7
T4/a industriali sino a 100.000 mc/a.	L.m3	357,0	45,4	402,4
T 4/b Industriali oltre 100.000 mc/a.	L.m3	329,4	45,4	374,8

le quote fisse restano invariate
Cernusco sul Naviglio, 12 gennaio 2000

Edigas Esercizio
Distribuzione Gas S.r.l.

25

Provincia di Cuneo

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 101/4 in data 4.10.1999 avente per oggetto "Dimissione tratto della S.P. n. 214 Trinità Salmour al Comune di Trinità"

Il Consiglio Provinciale

(omissis)

delibera

1. di declassificare e pertanto dismettere dal demanio provinciale il tratto di strada della S.P. n. 214 dalla progressiva km. 6+600 alla progressiva km 8+051, per una lunghezza di m. 1.451, con relativi reliquati stradali afferenti il precedente tracciato viario, ivi compresa la particella di cui al Foglio n. 18 n. 924, di are 1.12, in quanto non più rispondente all'uso e alle tipologie di collegamento proprie delle strade provinciali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 9 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 s.m.i. e dagli artt. 3 e 4 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 s.m.i.

26

Provincia di Torino

Prat. n. 404/S.P. n. 21 di San Carlo. Tratto: Vauda - S.P. n. 23. Sistemazione e rettifica sede stradale al km. 6+600 al km. 8+800. Decreto di indennità provvisoria n. 2-9562/2000 in data 17/1/2000 emesso dal Presidente della Provincia

Il Presidente della Provincia di Torino

(omissis)

decreta

Art. 1) Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel territorio del Comune di Vauda Canavese ed occorrenti alla sistemazione e rettifica sede stradale dal km. 6+600 al km. 8+800, sono stabiliti nella misura indicata nell'allegato piano particellare ed elenco ditte che formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2) Copia del presente decreto sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art. 12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, potranno comunicare all'Ente espropriante:

- 1) - se intendono accettare l'indennità proposta;
- 2) - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità provvisoria. Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria.

Gli espropriandi potranno comunicare se intendono accettare l'indennità proposta che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità s'intendono rifiutate.

Art. 3) Estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nel FAL della Provincia di Torino, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Vauda Canavese.

Torino, 17 gennaio 2000

Il Presidente della Provincia
Mercedes Bresso

27

Regione Piemonte

L.R. n. 25/1994 - Proroga del permesso di ricerca per acque minerali in loc. Valle Rio Gavalusso del Comune di Novi Ligure

Si rende noto

che con istanza in data 28/10/1999 la Soc. A.C.O.S. S.p.A. con sede in Novi Ligure, Corso Italia 49, ha chiesto la proroga del permesso di ricerca per acque minerali in loc. Valle Rio Gavalusso del Comune di Novi Ligure (AL).

L'istanza in parola sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Novi Ligure per il periodo di quindici giorni consecutivi con decorrenza del 26/1/2000.

Eventuali opposizioni potranno essere presentate, durante il periodo di pubblicazione di cui sopra, alla Segreteria del Comune interessato, oppure alla Regione Piemonte-Settore Programmazione e Sviluppo Interventi sulle Terme Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

Il Direttore
Luigi Momo

28

Regione Piemonte

L.R. 25/1994 - Proroga del permesso di ricerca per acque minerali in loc. Balma del Comune di Roure (TO)

Si rende noto

che con istanza in data 3/11/1999 il Consorzio ACEA con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, ha chiesto la proroga del permesso di ricerca per acque minerali denominato "Balma" in Comune di Roure.

L'istanza in parola sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roure per il periodo di quindici giorni consecutivi a decorrere dal 26/1/2000.

Eventuali opposizioni potranno essere presentate, durante il periodo di pubblicazione sopra citato, alla Segreteria del Comune di Roure, oppure alla Regione Piemonte-Settore Programmazione, Sviluppo Interventi sulle Terme, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

Il Direttore Regionale
Luigi Momo

29

Servizi Idrici Novaresi S.p.A. - Novara

Determinazione in via transitoria delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999

La società Servizi Idrici Novaresi S.p.a. con sede in Novara, Via Sforzesca n. 47, gestore del ciclo idrico integrato nel Comune di Novara, comunica, in applicazione della delibera CIPE del 19 febbraio 1999 relativa alla determinazione delle tariffe idriche, di aver determinato le tariffe da applicare alle Utenze del Comune suindicato come segue.

Tariffe in vigore dal 1° luglio 1999.
(Importi in lire per metro cubo)

Acquedotto

Tariffa 1^a fascia agevolata per uso domestico: L. 193

Tariffa 2^a fascia agevolata per uso domestico: L. 275

Tariffa base per uso domestico: L. 386

Tariffa 1^a fascia d'eccedenza per uso domestico: L. 630

Tariffa 2^a fascia d'eccedenza per uso domestico: L. 885

Tariffa 3^a fascia d'eccedenza per uso domestico: L. 1.200

Tariffa unica uso agricolo: L. 193

Tariffa unica uso allevamento: L. 193

Tariffa base per usi diversi: L. 386

Tariffa 1^a fascia d'eccedenza per usi diversi: L. 630

Tariffa 2^a fascia d'eccedenza per usi diversi: L. 885

Fognatura

Tariffa unica L. 175

Depurazione

Tariffa unica L. 510

Per i noli degli strumenti di misura restano in vigore le tariffe presistenti.

La delibera CIPE 19 febbraio 1999 che detta le direttive per la determinazione in via transitoria delle tariffe idriche per l'anno 1999 è stata pubblicata sulla G.U. n. 96 del 26 aprile 1999.

Il Presidente
Sandro Contorbia

30

Società Cusiana Gas S.r.l. - Omegna (Verbano Cusio Ossola)

Tariffe erogazione gas-metano tal quale a 9,2 Mcal/mc distribuito a mezzo rete urbana per l'utenza del bacino tariffario relativamente ai seguenti Comu-

**ni: Provincia del Verbano-Cusio-Ossola Omegna -
Casale Corte Cerro - Nonio - Cesara**

La Società Cusiana Gas S.r.l. comunica che in applicazione di quanto disposto dalla Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 52/99 del 22.4.1999 (G.U. n. 100 del 30.4.1999) all'art. 3 comma 3.2 le condizioni tariffarie di consumo, imposte escluse, sono le seguenti:

- con decorrenza 1° Gennaio 2000:

T1 (Tariffa Domestica) L/Mc 614,4

T2 (Riscald. Individ.) L/Mc 502,6

T3 (Altri Usi):

1° Scaglione fino a 200.000 mc/anno L/Mc 472,5

2° Scaglione oltre 200.000 mc/anno L/Mc 458,7

T4 (Piccole Industrie):

1° Scaglione fino a 100.000 mc/anno L/Mc 405,8

2° Scaglione oltre 100.000 mc/anno L/Mc 378,2

T9 (Ente Pubblico) L/Mc 368,1

Le tariffe saranno applicate col criterio della ripartizione giornaliera dei consumi come stabilito al punto 3.1.6 del Provv. C.I.P. n. 24/88 del 9 Dicembre 1988.

Amministratore Delegato
Cusiana Gas S.r.l.